Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 261

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 16 ottobre 1962

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 settembre 1962, n. 1445.
Autorizzazione a vendere a trattativa privata in favore dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Modena un'area di circa ettari 5.76.75 dell'immobile demaniale denominato « ex Caserma Cittadella », sito in Modena.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

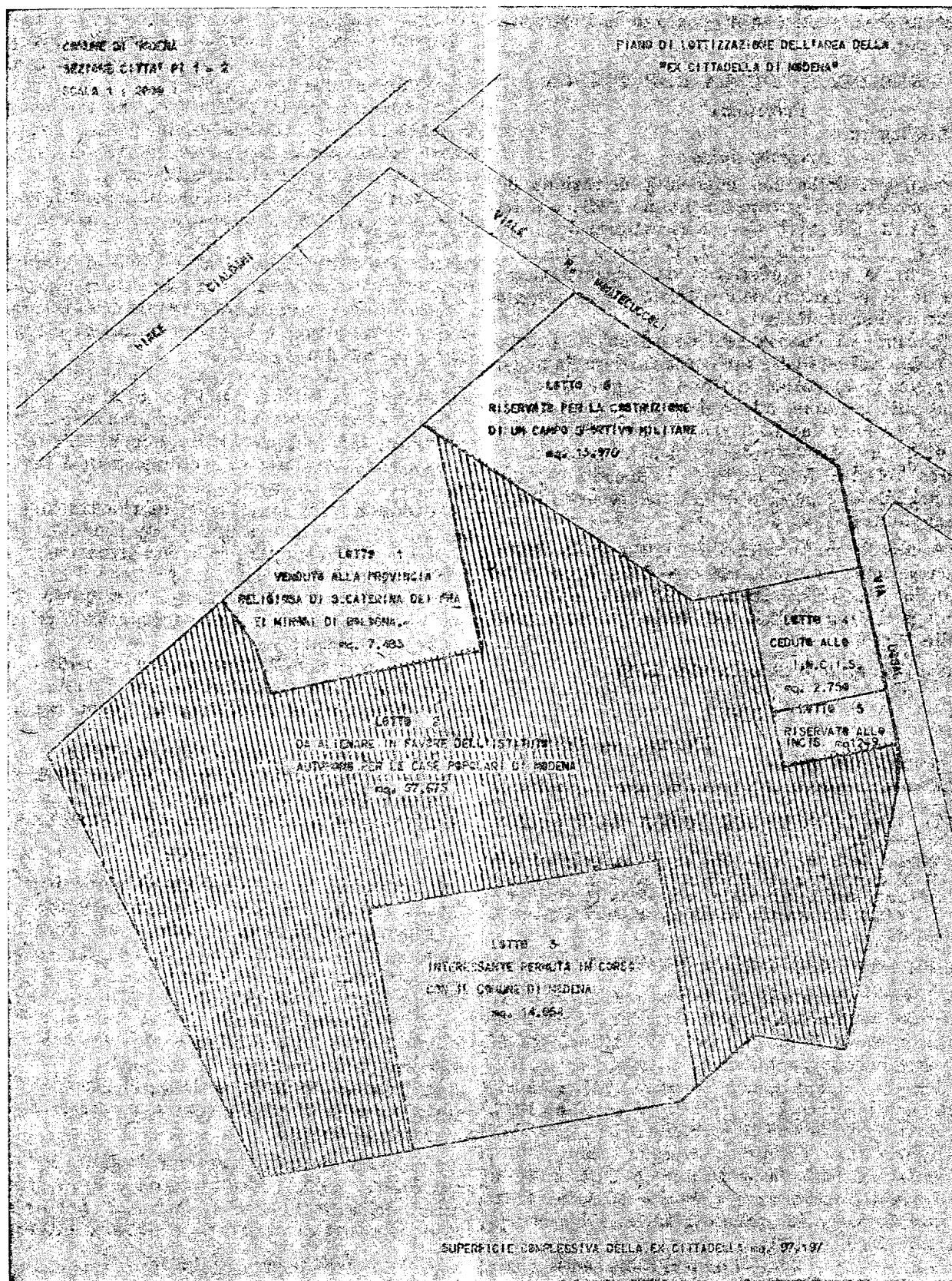
E' autorizzata la vendita a trattativa privata in favore dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Modena, per il prezzo di lire 300 milioni, della porzione dell'immobile demaniale denominato « ex Caserma Cittadella », sito in Modena, dell'estensione di circa ettari 5.76.75, e di cui alla planimetria unita alla presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 settembre 1962

SEGNI

FANFANI — TRABUCCHI

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO

LEGGE 26 settembre 1962, n. 1446.

Corresponsione ai gestori delle ricevitorie del lotto di un acconto d'aggio per la non effettuata estrazione del 10 giugno 1961.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

In dipendenza della non effettuata estrazione del lotto già prevista pel giorno 10 giugno 1961, è attribuita — a tutti gli effetti — alle ricevitorie del lotto, per l'esercizio finanziario 1960-61, la riscossione netta corrispondente a quella effettuata da ciascuna ricevitoria per le 51 estrazioni dell'esercizio stesso maggiorata di un cinquantunesimo.

Le Intendenze di finanza sedi di estrazione provvederanno a determinare ed a far corrispondere l'ammontare delle somme spettanti, a titolo di aggio e di rimborso spese di gestione, ad ogni gestore del lotto in servizio nel periodo dal 12 al 17 giugno 1961, in conformità di quanto disposto dal comma precedente.

La spesa relativa farà carico all'apposito capitolo previsto nel bilancio passivo del Ministero delle finanze per l'aggio ai gestori del lotto.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 settembre 1962

SEGNI

FANFANI — TRABUCCHI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1962, n. 1447.

Approvazione della variante bis al piano particolareggiato n. 110 di esecuzione del piano regolatore di Roma per la zona stralciata dall'approvazione del piano particolareggiato n. 102, compresa tra via Ostiense, le mura Urbane e il fiume Tevere.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 1932, n. 355 che approva il piano regolatore della Città di Roma e detta norme per la sua esecuzione;

Visti il regio decreto-legge 17 ottobre 1935, n. 1987, convertito, con modificazioni, nella legge 4 giugno 1936, n. 1210, contenente norme integrative della legge suddetta ed il successivo regio decreto-legge 7 marzo 1938, n. 465, convertito nella legge 16 giugno 1938, n. 1074, nonchè il regio decreto-legge 7 agosto 1938, n. 1223, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 401 e la legge 29 maggio 1939, n. 913;

Vista la domanda in data 17 agosto 1961, con la quale il commissario prefettizio in base alla deliberazione della Giunta municipale 30 novembre 1960, n. 6944, approvata dal Ministero degli interni con nota n. 16170 R 61/342 del 26 maggio 1961, ha chiesto l'approvazione della variante *bis* al piano particolareggiato n. 110 di esecuzione del piano regolatore di Roma per la zona, stralciata dall'approvazione del piano particolareggiato n. 102, compresa fra via Ostiense, le mura Urbane e il fiume Tevere, approvato con decreto presidenziale 26 gennaio 1949;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che, a seguito della pubblicazione degli atti non è stata presentata alcuna opposizione;

Considerato che la variante di che trattasi prevede la trasformazione edilizia di due isolati compresi fra nuove vie di piano regolatore, nonchè la soppressione della via che divide gli isolati stessi;

che tali isolati destinati dal piano particolareggiato vigente a costruzioni intensive con particolari limitazioni vengono con la variante proposta destinati, in parte, alla costruzione di un complesso parrocchiale e in parte, all'ampliamento di una scuola già costruita;

che l'area compresa tra il fronte della futura chiesa, le due nuove strade e la nuova piazza di piano regolatore, sarà adibita a sagrato;

Considerato che la variante di che trattasi, appare ammissibile in quanto tendente alla creazione di un complesso parrocchiale in un comprensorio attualmente sprovvisto di edifici per il culto, nonchè all'ampliamento di una scuola già costruita e dimostratasi insufficiente per le esigenze del quartiere;

Considerato che la variante di che trattasi apporta modificazioni al piano regolatore generale del 1931;

che appare congruo per la sua attuazione il periodo di anni cinque dalla data del presente decreto;

Visto il decreto interministeriale n. 16170 R. 61/342 con il quale si approva il piano finanziario relativo alla variante proposta;

Visto il voto n. 743, emesso nella adunanza del 18 ottobre 1961 dalla Commissione per l'esame dei piani particolareggiati di esecuzione del piano regolatore di Roma;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

E' approvata la variante *bis* al piano particolareggiato n. 110 di esecuzione del piano regolatore di Roma per la zona stralciata dall'approvazione del piano particolareggiato n. 102, compresa fra via Ostiense, le mura Urbane e il fiume Tevere.

Detta variante sarà vistata dal Ministro proponente in una planimetria in scala 1:5000, in una planimetria in scala 1:1000, in una relazione tecnica e in un elenco delle proprietà vincolate.

Per l'attuazione della variante di che trattasi è fissato il termine di anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 aprile 1962

GRONCHI

FANFANI — SULLO

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, foglio n. 48. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1962, n. **1448**.

Elevazione dei contributi da versare alla gestione speciale della Cassa nazionale per la previdenza marinara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto l'art. 9 della legge 12 ottobre 1960, n. 1183, recante miglioramenti alle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara;

Considerato che, ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 8 della legge 12 ottobre 1960, n. 1183, si sono rivelate inadeguate le aliquote contributive di cui al citato art. 9;

Ritenuto che è necessario assicurare almeno l'equilibrio fra spese ed entrate della gestione speciale della Cassa nazionale per la previdenza marinara;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Ministri per la marina mercantile e per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto i contributi fissati dall'art. 9 della legge 12 ottobre 1960, n. 1183, sono stabiliti nella seguente misura:

a) a carico del datore di lavoro il 31% della retribuzione al limite indicato dal decreto presidenziale 5 aprile 1957;

b) a carico del prestatore d'opera il 9% della retribuzione sino al limite indicato dalla lettera precedente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 luglio 1962

SEGNI

FANFANI — MACRELLI — BERTINELLI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, foglio n. 49. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 agosto 1962, n. **1449**.

Modifiche all'art. 41 del regolamento organico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, approvato con il regio decreto 14 ottobre 1906, n. 546, e successive modificazioni (periodicità delle visite d'ispezione agli uffici p.t.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 14 ottobre 1906, n. 546, che approva il regolamento organico dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Visto il regio decreto 4 giugno 1936, n. 1197, che sostituisce l'art. 41 del regolamento sopra citato;

Visto il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità delle poste e dei telegrafi, approvato con regio decreto 8 maggio 1933, n. 841, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656, contenente norme di coordinamento e modificazione delle disposizioni in materia di ricevitorie postali e telegrafiche, agenzie, collettorie e servizi di portalettere rurali;

Vista la legge 27 febbraio 1958, n. 120, che apporta variazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1960, n. 1816, che approva il regolamento di esecuzione alle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656, e successive modificazioni;

Riconosciuta l'opportunità di modificare le disposizioni riguardanti le visite d'ispezione agli uffici postali, telegrafici, radiotelegrafici e radiotelefonici;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 41 del regolamento organico dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 14 ottobre 1906, n. 546, modificato dall'art. 1 del regio decreto 4 giugno 1936, n. 1197, è sostituito dal seguente:

« Le visite ispettive sono disposte tutte le volte che gli organi competenti ne ravvisino l'opportunità nello esercizio della loro funzione di vigilanza.

Gli Uffici appartenenti alle seguenti categorie, devono comunque, essere sottoposti a visite ispettive almeno una volta nei limiti di tempo appresso indicati:

1) Non oltre l'esercizio finanziario successivo a quello in cui fu eseguita l'ultima visita:

a) le Casse provinciali e le Casse vaglia e risparmi, con verifica dei titoli di spesa pagati giacenti presso la coesistente ragioneria;

b) i Depositi provinciali delle carte valori e degli stampati soggetti a controllo;

c) le Casse dei circoli delle costruzioni.

2) Non oltre il secondo esercizio finanziario successivo a quello in cui fu eseguita l'ultima visita:

a) le sezioni contabili o di cassa degli Uffici principali;

b) gli Uffici principali aventi gestione contabile per la quale non sia stata legalmente costituita l'apposita sezione;

c) gli Uffici locali di gruppo *A*.

3) Non oltre il terzo esercizio finanziario successivo a quello in cui fu eseguita l'ultima visita:

a) le ragionerie provinciali;

b) i gestori provinciali dei depositi vari;

c) gli economati - depositi provinciali;

d) gli Uffici locali (esclusi quelli di cui al n. 2), le agenzie ed i recapiti, sempre che questi ultimi disimpegnino servizi a danaro o telegrafici.

4) Non oltre il quarto esercizio finanziario successivo a quello in cui fu eseguita l'ultima visita:

a) i depositi di materiali dei Circoli delle costruzioni e dei Centri radioelettrici;

b) gli Uffici principali non aventi gestione contabile;

c) gli Uffici principali presso i quali funzioni la gestione contabile o la sezione cassa, nel quale caso la visita deve estendersi anche alla sezione medesima, indipendentemente dalla data in cui questa sia stata sottoposta a precedente visita;

d) le officine telegrafiche;

5) Non oltre il quinto esercizio finanziario successivo a quello in cui fu eseguita l'ultima visita:

a) i depositi centrali di carte valori;

b) i magazzini centrali di materiali e stampati.

6) Non oltre il decimo esercizio finanziario successivo a quello in cui fu eseguita l'ultima visita:

a) il museo;

b) la biblioteca.

7) Non oltre un anno dalla data di inizio di nuove gestioni:

a) tutti gli uffici menzionati nei precedenti numeri o le sole sezioni contabili o di cassa allorquando i dirigenti in precedenza non abbiano avuto incarichi consimili o li abbiano disimpegnati con esito non soddisfacente.

I recapiti abilitati a disimpegnare i soli servizi di posta-lettere e pacchi e le ricevitorie devono essere visitati soltanto nel caso che sorgano legittimi sospetti di abusi o di gravi irregolarità ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 agosto 1962

SEGNI

FANFANI — CORBELLINI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, foglio n. 51. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 settembre 1962, n. 1450.

Autorizzazione alla emissione di francobolli commemorativi e celebrativi per l'anno 1963.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere un francobollo commemorativo di Pietro Mascagni nel centenario della nascita; un francobollo commemorativo di Giovanni Pico della Mirandola nel 5° centenario della nascita; un francobollo commemorativo di Gabriele d'Annunzio nel centenario della nascita; due francobolli celebrativi della Campagna mondiale contro la fame; due francobolli celebrativi dell'Idea Europea; due francobolli celebrativi del centenario della costituzione della Croce Rossa nel mondo; un francobollo commemorativo di Giuseppe Verdi nel 150° anniversario della nascita; un francobollo celebrativo della Giornata del Francobollo 1963; un francobollo commemorativo di Giuseppe Gioacchino Belli nel centenario della morte; due francobolli celebrativi dei Giochi del Mediterraneo 1963; un francobollo celebrativo del Traforo del monte Bianco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di:

a) un francobollo commemorativo di Pietro Mascagni nel centenario della nascita;

b) un francobollo commemorativo di Giovanni Pico della Mirandola nel 5° centenario della nascita;

c) un francobollo commemorativo di Gabriele d'Annunzio nel centenario della nascita;

d) due francobolli celebrativi della Campagna mondiale contro la fame;

e) due francobolli celebrativi dell'Idea Europea;

f) due francobolli celebrativi del centenario della costituzione della Croce Rossa nel mondo;

g) un francobollo commemorativo di Giuseppe Verdi nel 150° anniversario della nascita;

h) un francobollo celebrativo della Giornata del Francobollo 1963;

i) un francobollo commemorativo di Giuseppe Gioacchino Belli nel centenario della morte;

l) due francobolli celebrativi dei Giochi del Mediterraneo 1963;

m) un francobollo celebrativo del Traforo del monte Bianco.

Art. 2.

Con decreti del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno indicati i valori, le caratteristiche tecniche ed i termini di validità e di cambio dei francobolli di cui al precedente art. 1.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 settembre 1962

SEGNI

FANFANI — CORBELLINI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, foglio n. 55. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1962, n. 1451.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico agrario statale di Vercelli.

N. 1451. Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico agrario statale di Vercelli, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, foglio n. 41. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° agosto 1962, n. 1452.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale di Leonforte (Enna).

N. 1452. Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale di Leonforte (Enna) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto. Inoltre, con lo stesso decreto, viene soppressa la Cassa scolastica del Ginnasio statale di Leonforte (Enna).

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, foglio n. 39. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 settembre 1962, n. 1453.

Erezione in ente morale del « Pio Istituto Santa Caterina da Genova », con sede in Genova.

N. 1453. Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, il « Pio Istituto Santa Caterina da Genova », con sede in Genova viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, foglio n. 44. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1962.

Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Chieti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Chieti;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Chieti numero 44749 datata 2 agosto 1962, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè trasferito in altra sede, il dott. Adragna Vito, presidente della suddetta Commissione, con il dott. Stumpo Mario, attuale direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Chieti;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Stumpo Mario è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Chieti quale presidente in sostituzione del dott. Adragna Vito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(5854)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1962.

Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Piacenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Piacenza;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Piacenza numero 22493 datata 25 luglio 1962, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè trasferito in altra sede, il dott. Mainini Carlo, presidente della suddetta Commissione con il dott. Adragna Vito, attuale direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Piacenza;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Adragna Vito è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Piacenza quale presidente in sostituzione del dott. Mainini Carlo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(5855)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1962.

Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Sondrio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 26 gennaio 1961, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Sondrio;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Sondrio numero 16549 datata 14 luglio 1962, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè trasferito in altra sede, il dott. Carucci Anastasio, presidente della suddetta Commissione con il dott. Morciano Armando, attuale direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Sondrio;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Morciano Armando è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Sondrio quale presidente in sostituzione del dott. Carucci Anastasio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(5853)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1962.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Firenze.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 3 agosto 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Firenze;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Firenze numero 4587 datata 30 agosto 1962, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire il sig. Romei Carlo membro della suddetta Commissione in rappresentanza dei lavoratori, con il sig. Matucci Nello;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Matucci Nello è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Firenze quale rappresentante dei lavoratori in sostituzione del sig. Romei Carlo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(5846)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1962.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Parma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Parma;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Parma numero 16127 datata 3 agosto 1962, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè deceduto, il dott. Forti Riccardo, membro della suddetta Commissione quale rappresentante dei datori di lavoro, con il sig. Rossetti Aldo;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Rossetti Aldo è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Parma quale rappresentante dei datori di lavoro in sostituzione del dott. Forti Riccardo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(5841)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1962.

Sostituzione di un componente la Commissione provinciale per il collocamento di Pescara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Pescara;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Pescara n. 46411 datata 1° agosto 1962, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè dimissionario dalla organizzazione sindacale di appartenenza, il sig. Carusi Vincenzo, membro della suddetta Commissione quale rappresentante dei lavoratori, con il sig. Donzelli Ernani;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Donzelli Ernani è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Pescara, quale rappresentante dei lavoratori, in sostituzione del sig. Carusi Vincenzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(5905)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1962.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Calabria.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Calabria;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Reggio Calabria n. 27336 datata 5 settembre 1962, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire il sig. Casile Antonio, membro della suddetta Commissione in rappresentanza dei lavoratori con il dott. Chirico Demetrio;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Chirico Demetrio è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Calabria quale rappresentante dei lavoratori in sostituzione del sig. Casile Antonio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(5842)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1962.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Venezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Venezia;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Venezia numero 71/19600 in data 13 aprile 1962, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento, dell'ing. Maraffi Giovanni, rappresentante del Genio civile, membro della suddetta Commissione, con l'ing. De Rosso Alberto;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. De Rosso Alberto è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Venezia quale rappresentante del Genio civile in sostituzione dell'ing. Maraffi Giovanni trasferito ad altra sede.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(5852)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1962.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Campobasso.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 30 maggio 1961, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Campobasso;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Campobasso n. 27742 datata 23 luglio 1962, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè dimissionario, il sig. Barberio Roberto, membro della suddetta Commissione, quale rappresentante dei lavoratori, con il sig. D'Angelo Nicola;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. D'Angelo Nicola è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Campobasso quale rappresentante dei lavoratori, in sostituzione del sig. Barberio Roberto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(5851)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1962.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Matera.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Matera;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Matera numero 15473 datata 25 luglio 1962, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè dimissionario, il sig. Nicoletti Gennaro, membro della suddetta Commissione, in rappresentanza dei datori di lavoro con il sig. Dragone Michele, consigliere della Unione provinciale dei commercianti di Matera;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Dragone Michele è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Matera quale rappresentante dei datori di lavoro in sostituzione del sig. Nicoletti Gennaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(5850)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1962.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Livorno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 11 giugno 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Livorno;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Livorno numero 12867 datata 29 agosto 1962, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè deceduto, il sig. Lenzi Carlo, membro della suddetta Commissione in rappresentanza dei datori di lavoro, con il sig. Galli Silvano;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Galli Silvano è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Livorno quale rappresentante dei datori di lavoro in sostituzione del sig. Lenzi Carlo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 settembre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(5844)

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1962.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di *Torino* ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1963.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1963 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Torino;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52 lettera *c*) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Torino è autorizzata ad esigere per l'anno 1963 è stabilita nella misura di L. 0,45%.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1963 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Torino sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dello Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 5 ottobre 1962

p. *Il Ministro*: GASPARI

(5916)

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1962.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Terni ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1963.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1963 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Terni;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52 lettera *c*) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Terni è autorizzata ad esigere per l'anno 1963 è stabilita nella misura di L. 2,50%.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1963 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Terni sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dello Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 5 ottobre 1962

p. *Il Ministro*: GASPARI

(5917)

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1962.

Delimitazione del territorio della zona portuale Aussa-Corno, in provincia di Udine.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 6 della legge 16 dicembre 1961, n. 1525;

Decreta:

Art. 1.

Il territorio della zona portuale Aussa-Corno in provincia di Udine, nella estensione di ettari mille, è delimitato secondo l'annessa planimetria in scala 1:25.000 che fa parte integrante del presente decreto.

Nella planimetria il territorio di cui al precedente comma è indicato con colorazione marrone ed è delimitato da linee continue in rosso.

Art. 2.

Il territorio di cui al precedente articolo comprende i fogli mappali, o parte di essi, specificati a fianco di

ciascuno dei seguenti Comuni censuari e relativi ai Comuni stessi:

San Giorgio di Nogaro: numeri 14, 16, 17 e 18;

Torviscosa: numeri 18, 19, 23, 32, 33, 36, 37, 38, 41, 42, 44, 45, 46, 47 e 49;

Terzo di Aquileia: numeri 4 e 6;

Pradizzolo: numeri 6, 7 e 8;

Cervignano del Friuli: numeri 9, 12/13, 14/15 e 16.

Le particelle catastali, o le parti di esse, riguardanti il territorio medesimo sono rilevabili dalle planimetrie e dalle relazioni, debitamente autenticate, depositate rispettivamente presso l'Ufficio tecnico erariale per la provincia di Udine e presso la Sezione autonoma dello Ufficio tecnico erariale per la provincia di Gorizia.

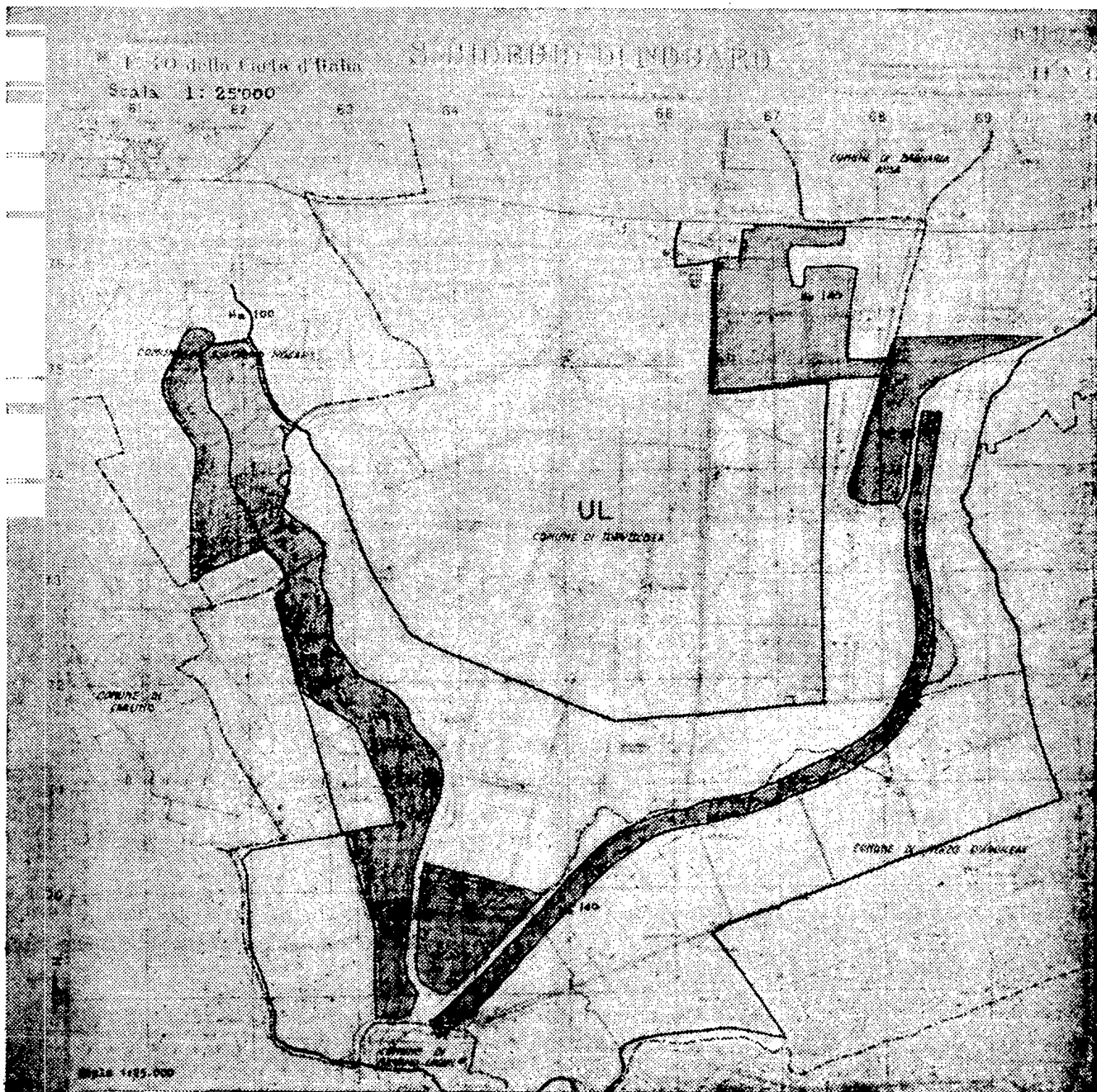
Art. 3.

Il presente decreto, unitamente alla planimetria, rimane visibile presso: l'Intendenza di finanza di Udine, il Compartimento doganale d'ispezione di Trieste, la Direzione della circoscrizione doganale di Udine, l'Ufficio tecnico erariale per la provincia di Udine, la Sezione autonoma dell'Ufficio tecnico erariale per la provincia di Gorizia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 ottobre 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

(5903)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaio dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 3 ottobre 1962, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il sottoindicato notaio è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dall'8 novembre 1962, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Iervolino Umberto, residente nel comune di Napoli.

(5951)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Colledimacine (Chieti)

Con decreto ministeriale 6 ottobre 1962, n. 3223, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Colledimacine (Chieti), approvato con decreto ministeriale 18 febbraio 1957, è stato prorogato fino al 18 febbraio 1967.

(5874)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 13 agosto 1962 « Autorizzazione alla società Arthur Young & Co., con sede in New York, ad esercitare nel territorio della Repubblica Italiana a mezzo di una propria filiale in Roma, via Barberini n. 95, attività di revisione contabile amministrativa, ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 10 settembre 1962, alla pagina 3714, seconda colonna, ultimo rigo, sotto la dicitura *Il Ministro per la grazia e la giustizia*, in luogo di « Gonella » leggasi: « Bosco ».

(5948)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società F.A.C.E.M., con sede in Capua (Caserta).

Con decreto 15 settembre 1962, del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi di linea extraurbani in concessione alla Società F.A.C.E.M., con sede in Capua (Caserta).

(5688)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 193

Corso dei cambi del 15 ottobre 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,91	620,87	620,80	620,82	620,85	620,86	620,81	620,85	620,87	620,85
$ Can.	576,82	576,85	576,50	576,725	576,10	576,77	576,80	576,75	576,75	576,60
Fr. Sv.	143,58	143,60	143,60	143,585	143,60	143,59	143,60	143,55	143,60	143,60
Kr. D	89,69	89,70	89,68	89,66	89,68	89,68	89,68	89,70	89,68	89,70
Kr. N.	86,86	86,85	86,86	86,86	86,80	86,85	86,86	86,85	86,86	86,85
Kr. Sv.	120,56	120,52	120,53	120,535	120,45	120,55	120,475	120,55	120,56	120,55
Fol.	172,42	172,45	172,30	172,2775	172,42	172,44	172,265	172,40	172,44	172,42
Fr. B.	12,48	12,48	12,4775	12,47625	12,48	12,48	12,475	12,48	12,48	12,48
Fr. Fr. (N.F.)	126,71	126,71	126,715	126,7075	126,70	126,71	126,715	126,70	126,71	126,70
Lst.	1739,66	1739,80	1740 —	1739,975	1739,25	1739,70	1739,75	1739,75	1739,80	1739,80
Dm. occ.	155,07	155,04	155,05	155,045	155,035	155,08	155,045	155,10	155,09	155,05
Scell. Austr.	24,06	24,06	24,06	24,055	24,045	24,06	24,059	24,05	24,05	24,06
Escudo Port.	21,70	21,80	21,72	21,705	21,60	21,70	21,695	21,70	21,70	21,70

Media dei titoli del 15 ottobre 1962

Titolo	
Rendita 5 % 1935	103,775
Redimibile 3,50 % 1934	94,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,60
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,625
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,60
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,80
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	100,575
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,925
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,925
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,75

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 ottobre 1962

Valuta	
1 Dollaro USA	620,815
1 Dollaro canadese	576,762
1 Franco svizzero	143,592
1 Corona danese	89,67
1 Corona norvegese	86,86
1 Corona svedese	120,505
1 Fiorino olandese	172,271
1 Franco belga	12,476
1 Franco nuovo (N.F.)	126,711
1 Lira sterlina	1739,862
1 Marco germanico	155,045
1 Scellino austriaco	24,057
1 Escudo port.	21,70

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso per esami a centocinquanta posti di vice cancelliere e vice segretario indetto con decreto ministeriale 2 febbraio 1962.

Le prove scritte obbligatorie del concorso per esami a centocinquanta posti di vice cancelliere e vice segretario indetto con decreto ministeriale 2 febbraio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 26 successivo, avranno luogo in Roma, nei giorni 5, 6 e 7 novembre 1962, con inizio alle ore 8.

La prova scritta dell'esame facoltativo di lingua tedesca avrà luogo in Roma, il giorno 8 novembre 1962 alle ore 8.

(5971)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Concorso a centoventi posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione militare marittima

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, che approva il regolamento sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regolamento speciale per i salariati della Marina militare, approvato con decreto ministeriale 20 ottobre 1925, e successive modificazioni;

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67, che reca norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90, sullo stato giuridico degli operai dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, relativo al conglobamento totale del trattamento economico del personale statale;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra ed il relativo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 365, ed in particolare l'articolo 54 riguardante gli orfani di guerra;

Viste le leggi 15 luglio 1950, n. 539 e 24 febbraio 1953, n. 142, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi per servizio e degli orfani dei caduti per servizio, nonchè la legge 3 aprile 1958, n. 474;

Vista la legge 27 febbraio 1958, n. 130, sull'assunzione obbligatoria al lavoro dei profughi dai territori ceduti allo Stato Jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste e delle altre categorie di profughi, prorogata con modifiche con la legge 11 marzo 1961, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei pubblici concorsi;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678 e la legge 18 marzo 1958, n. 228, recanti nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1961, n. 20360, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1962, registro n. 42, foglio n. 72, che stabilisce la tabella organica degli operai di ruolo dell'Amministrazione della marina militare;

Constatata la necessità di ricoprire in parte le vacanze negli operai di ruolo verificatesi per cessazioni dal servizio successivamente al 29 marzo 1961;

Esaminate le esigenze funzionali dell'Amministrazione militare marittima di carattere più immediato ed, in particolare, quelle delle sedi di Augusta, Cagliari, La Maddalena, Roma e Taranto;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso a centoventi posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione militare marittima, ripartiti nelle categorie e qualifiche di mestiere e nelle sedi sottoindicate.

Ai sensi dell'art. 75 della legge 5 marzo 1961, n. 90, un terzo dei posti anzidetti è riservato ai salariati non di ruolo cessati dal servizio per riduzione di personale, che siano in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2 ad eccezione del limite massimo di età.

Categoria e qualifica di mestiere	Numero dei posti	Sede presso la quale il candidato risultato vincitore potrà essere destinato	
Operai di 1ª categoria - specializzati (coefficiente 167):	94		
Apparecchiatore telescriventista e radiotelegrafonico di laboratorio	34	Roma	posti n. 34
Cameriere	3	Augusta	posti n. 1
		Taranto	posti n. 2 (per bordo)
Carpentiere in ferro	3	Augusta	posti n. 1
		La Maddalena	posti n. 2
Congegnatore di precisione	4	Augusta	posti n. 2
		La Maddalena	posti n. 2
Correttore di bozze tipografiche	11	Roma	posti n. 11
Cuoco	19	Taranto	posti n. 16 (per bordo)
		Roma	posti n. 3
Elettricista circuitista elettrico	7	Augusta	posti n. 3
		La Maddalena	posti n. 1
		Taranto	posti n. 3
Fabbro fucinatore e forgiatore	1	La Maddalena	posti n. 1
Idraulico o tubista	1	Augusta	posti n. 1
Montatore motorista	1	Augusta	posti n. 1
Radiomontatore	9	Augusta	posti n. 2
		La Maddalena	posti n. 2
		Taranto	posti n. 5
Tornitore in metallo	1	La Maddalena	posti n. 1
Operai di 2ª categoria - qualificati (coefficiente 157):	14		
Cameriere	8	Augusta	posti n. 1
		Cagliari	posti n. 1
		Roma	posti n. 6
Conducente automezzi e trattori con patente di 2° grado	2	Roma	posti n. 2
Cuoco	1	Roma	posti n. 1
Giardiniere e ortolano	1	Roma	posti n. 1
Guardarobiere e riordinatore di casermaggio	1	Roma	posti n. 1
Muratore	1	Roma	posti n. 1
Operai di 3ª categoria - comuni (coefficiente 151)	12		
Cuoco	12	Taranto	posti n. 12 (per bordo)
Totale dei posti	120		

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo quanto stabilito al successivo art. 3;

c) buona condotta;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver compiuto gli studi di istruzione obbligatoria.

Non potranno conseguire in nessun caso, la nomina ad operaio coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonchè coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti, espulsi o dispensati dal lavoro da una pubblica Amministrazione.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente decreto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 3.

Il limite massimo di età indicato nella lettera *b*) del precedente art. 2 è elevato:

1) ad anni 40 per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato in qualità di militari, ovvero come militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43, o della guerra di liberazione ed infine per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia, per i cittadini deportati in territorio nemico, per i profughi della Libia, dell'Africa orientale e dei territori di confine; per i decorati di medaglia al valore militare o croce di guerra al valore militare e per i promossi per merito di guerra e coloro che ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale.

Per i colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti dei limiti di età, il periodo intercorso tra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito nella legge 5 maggio 1949, n. 178, purchè complessivamente non superino i quaranta anni di età.

Il limite massimo di anni 35 di età è elevato anche:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*) purchè complessivamente non si superino i quaranta anni;

2) ad anni 45 per i mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra e per i mutilati ed invalidi per servizio.

Si prescinde dal limite massimo di età:

per i dipendenti di ruolo dello Stato;

per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, già in carriera continuativa e cessati dal servizio a domanda o d'autorità, in applicazione delle leggi sulla riduzione degli organici e non reimpiegati, contemporaneamente, come civili, presso le Amministrazioni dello Stato.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200 e nella forma indicata nello schema annesso al presente decreto (allegato *A*) dovranno pervenire al Ministero della difesa-Marina (Direzione generale dei personali civili e degli affari generali - Divisione salariati - sezione 3ª - Roma), entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di ricezione della domanda è stabilita dal timbro di arrivo apposto sulla medesima dal Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati, le cui domande risultino pervenute al Ministero dopo il termine sopraindicato.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare:

1) il cognome e nome;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6) la categoria e la qualifica di mestiere per la quale intende concorrere;

7) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, nonchè a precedenza o preferenza nella assunzione;

9) di essere in possesso del titolo di studio comprovante il compimento degli studi d'istruzione obbligatoria.

Nella domanda stessa l'aspirante dovrà altresì:

a) indicare il suo preciso recapito e il Comune di attuale residenza.

Il Ministero della difesa-Marina non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni date o mancate informazioni di variazioni dell'indirizzo indicato sulla domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso;

b) dichiarare se ha avuto o no precedenti rapporti di impiego o di lavoro con una pubblica Amministrazione e, in caso affermativo, le cause di risoluzione dei rapporti stessi.

La firma che l'aspirante apporrà in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui egli risiede. Per i dipendenti statali, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio; per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 5.

I requisiti che danno titolo di precedenza o di preferenza per l'assunzione, anche se vengano ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal successivo art. 9.

Art. 6.

I concorrenti ammessi al concorso saranno sottoposti a visita medica da parte di una Commissione composta a norma dell'art. 12 del regolamento speciale per i salariati della Marina militare approvato con decreto ministeriale 20 ottobre 1925, per l'accertamento della loro idoneità fisica in relazione al mestiere che debbono esercitare.

Art. 7.

I concorrenti ai posti della prima e seconda categoria riconosciuti fisicamente idonei saranno ammessi a partecipare ad una prova d'arte o esperimento pratico per l'accertamento della loro abilità professionale in relazione al mestiere prescelto.

La prova d'arte (o l'esperimento pratico) si svolgerà nelle sedi che il Ministero si riserva di stabilire e nei giorni che verranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi.

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto ministeriale, sarà composta da un ufficiale superiore, presidente, e da due impiegati civili, membri.

La prova o l'esperimento non si intenderanno superati se il candidato avrà riportato una votazione inferiore a 16/20.

Art. 8.

Per i concorrenti ai posti di terza categoria riconosciuti fisicamente idonei, la Commissione di cui al precedente art. 7 formerà la graduatoria dei concorrenti stessi sulla base di un giudizio comparativo concernente i requisiti attitudinali dei singoli concorrenti e i titoli dei candidati medesimi secondo criteri che saranno predeterminati dalla Commissione stessa.

Art. 9.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata per ciascuna categoria e qualifica di mestiere in base alla votazione riportata nella prova d'arte (o esperimento pratico) indicata all'art. 7, per i concorrenti ai posti della prima e seconda categoria, e al giudizio comparativo, favorevole, di cui al citato art. 8, per i concorrenti ai posti di terza categoria, tenuto conto dei titoli di precedenza o di preferenza stabiliti dalle norme vigenti.

All'uopo, i candidati che avranno superato la prova suindicata e quelli per i quali la Commissione avrà pronunciato giudizio favorevole e che intendano far valere i titoli di precedenza o preferenza nella nomina, ai quali abbiano diritto in base alle norme vigenti, dovranno produrre, entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data di ricezione dell'apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dal Ministero, i documenti — redatti nelle prescritte forme — che attestino il possesso di tali titoli.

Art. 10.

La graduatoria è approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al lavoro e pubblicata nel foglio d'ordini del Ministero della difesa-Marina.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

I candidati dichiarati vincitori del concorso dovranno far pervenire al Ministero della difesa-Marina (Direzione generale dei personali civili e degli affari generali - Divisione salariati - Sezione 3ª - Roma), entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dal Ministero, i seguenti documenti:

A) certificato di compimento degli studi d'istruzione obbligatoria in originale o copia notarile autenticata, su carta da bollo da L. 300;

B) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita rilasciato su carta bollata da L. 100;

C) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 100, rilasciata dal sindaco del Comune di origine o di residenza;

D) certificato di godimento dei diritti politici su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

E) certificato del casellario giudiziale su carta bollata da L. 200 rilasciato dalla Procura della Repubblica competente. Il predetto documento non può essere sostituito con il certificato penale;

F) documento militare:

1) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa) in bollo da L. 300.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi, sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

2) per i candidati che siano stati dichiarati « abili arruolati » dal competente Consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare;

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo da L. 300, rilasciato dal Distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle Capitanerie di porto: certificato di esito di leva in bollo da L. 100, rilasciato dalla Capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente Consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal Consiglio di leva presso il Comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una Capitaneria di porto (candidati assegnati alla lista di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo da L. 100, rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del Consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato rilasciato dalla Capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I concorrenti che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età, dovranno comprovare di aver titolo a tale beneficio, trasmettendo, secondo i casi, i relativi documenti.

I salariati non di ruolo cessati dal servizio per riduzione di personale dovranno altresì produrre copia dello stato di servizio civile, rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio. Sul primo foglio o su ogni foglio intercalare della copia dovrà essere apposta una marca da bollo da L. 300.

I documenti di cui alle lettere *C*), *D*) ed *E*) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 12.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati in prova per il periodo di mesi sei.

Agli assunti in prova verrà rimborsato il prezzo del biglietto personale di seconda classe per il viaggio dal Comune di residenza alla sede assegnata.

Art. 13.

I vincitori del concorso hanno l'obbligo di assumere servizio entro il termine che sarà loro indicato.

Coloro che senza giustificato motivo — da valutarsi dalla Amministrazione — non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 agosto 1962

p. *Il Ministro*: DE MEO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1962
Registro n. 79 *Difesa-Marina, foglio n.* 231. — MANAI

ALLEGATO *A*

(Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta da bollo da L. 200 e da inviare in tempo utile in modo che pervenga alla Direzione generale competente entro il termine stabilito dall'art. 4 del bando).

Al Ministero della difesa-Marina - Direzione generale dei personali civili e degli affari generali - Divisione salariati - Sezione 3ª - ROMA

Il sottoscritto . . . . residente in . . . . (provincia di . . . . .), via . . . . n. . . . . . presa visione del bando di concorso a centoventi posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione militare marittima di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1962, chiede di essere ammesso al concorso per la qualifica di mestiere di . . . . (categoria . . . . . .).

A tal uopo dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è nato a . . . . (prov. di . . . .) il . . . .;

2) è cittadino italiano;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (1);

4) non ha riportato condanne penali (2);

5) è in possesso del titolo di studio comprovante il compimento degli studi d'istruzione obbligatoria;

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente . . . .;

7) ha diritto all'aumento dei limiti di età, ai sensi dell'art. 3 del bando, perchè . . . . (3).

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di non essere stato destituito, espulso o dispensato dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica Amministrazione.

Firma . . . . (4)

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni . . . .

---

(1) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e la autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite di 35 anni, abbiano titoli che danno diritto alla elevazione del suddetto limite.

(4) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui egli risiede.

Per i dipendenti statali, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o dello stabilimento di lavoro nel quale essi prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

N.B. — Sull'angolo sinistro inferiore della facciata della busta contenente la domanda di ammissione al concorso deve essere apposta la seguente annotazione: « Contiene la domanda di partecipazione al concorso a centoventi posti di operaio dello Stato nell'Amministrazione militare marittima ».

Roma, addì 6 agosto 1962

p. *Il Ministro*: DE MEO

(5881)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria di merito del concorso a settantacinque posti di capo tecnico in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 10 maggio 1961.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto la stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge n. 425 del 26 marzo 1958;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 10 maggio 1961, n. 4083, registrato alla Corte dei conti addì 13 giugno 1961, registro n. 43, Uff. risc. ferrovie, foglio n. 270, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a settantacinque posti di capo tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la deliberazione n. 135/P.2.1.1., in data 27 dicembre 1961, con la quale il sig. direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ha nominato la Commissione esaminatrice per l'espletamento del concorso di cui sopra;

Vista la deliberazione n. 221/P.2.1.1., in data 7 maggio 1962, con la quale il sig. direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ha nominato il membro aggregato alla Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra per l'espletamento delle prove facoltative di lingue estere;

Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità dello svolgimento degli esami;

Vista la legge 4 dicembre 1961, n. 1256, con la quale sono state determinate le nuove piante organiche del personale delle Ferrovie dello Stato

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale - numero P.2.1.1.204/119201 in data 11 luglio 1962;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formulata dalla competente Commissione esaminatrice del concorso per esami e per titoli a settantacinque posti di capo tecnico in prova:

1.	Saniè Mauro	punti	28,110
2.	Cesarano Antonio	»	26,708
3.	Calafiore Francesco	»	25,883
4.	Mannelli Carlo	»	25,725
5.	Zanocco Clauco	»	25,318
6.	Pirillo Carmelo	»	24,958
7.	Iuliano Vincenzo	»	24,908
8.	Valeri Tommaso	»	24,683
9.	Corvino Alfredo	»	24,650
10.	Iallonardi Cosmo	»	24,600
11.	Cucciarelli Faustino	»	24,450
12.	Ceretti Lorenzo	»	24,366
13.	Argondizzo Francesco	»	24,333
14.	Rinaldi Rinaldo	»	24,331
15.	Derme Benito	»	24,200
16.	Tizzano Francesco	»	24,176
17.	Mianulli Pietro	»	24,170
18.	Pettinelli Franco	»	24,133
19.	Irlanda Antonio	punti	24,132
20.	Casaglia Fabrizio	»	24,112
21.	Arduini Gabriele	»	24,041
22.	Rubidio Santo	»	23,850
23.	Menichelli Claudio	»	23,795
24.	Valeri Vittorio	»	23,725
25.	Giachi Piero	»	23,666
26.	Giannini Mauro	»	23,662
27.	Bardoni Ermanno	»	23,658
28.	Di Lorenzo Ovidio	»	23,633
29.	Zulli Stelvio	»	23,548
30.	Salvetti Renzo	»	23.400
31.	Aricò Antonio	»	23,200
32.	Gallina Franco	»	23,186
33.	Rossa Giordano	»	23,158
34.	Infantino Giacinto	»	23,150
35.	Roseo Piergiorgio	»	23.033
36.	Di Capua Francesco	»	23,027
37.	Falsini Paolo	»	23,016
38.	Rougier Renato	»	22,950
39.	Piersanti Lamberto	»	22.883
40.	Verzillo Antonio	»	22,850
41.	Ceccarelli Bruno	»	22,845
42.	Caoduro Nicolino, serv. F.S., moglie e 1 f., nato il 23 agosto 1926	»	22,766
43.	Parlato Raffaele, serv. F.S., moglie e 1 f., nato il 26 novembre 1930	»	22.766
44.	Gobbi Pietro	»	22,716
45.	Cingolani Ermanno	»	22,700
46.	Fibbi Alviero	»	22,683
47.	Bracali Saverio	»	22.645
48.	Marcelli Pietro	»	22,633
49.	Posa Giacinto Antonio	»	22.526
50.	Cristofaro Italo	»	22.487
51.	Staico Sergio	»	22,483
52.	Garelli Angelo	»	22,479
53.	Cuccia Ottavio	»	22,437
54.	Carollo Silvano	»	22,397
55.	Robino Giuseppe	»	22,300
56.	Alfano Luigi	»	22.225
57.	De Angelis Celestino	»	22,183
58.	Pallotta Alessandro	»	21,987
59.	Sagripanti Francesco	»	21.966
60.	Panattoni Moreno	»	21,850
61.	Falcinelli Franco	»	21,833
62.	Garofalo Raffaele	»	21.783
63.	Zanatta Umberto	»	21,755
64.	Dante Renato	»	21,733
65.	La Montagna Raffaele	»	21.683
66.	Totaro Luigi	»	21,604
67.	Sallustio Antonio	»	21,555
68.	Martone Claudio	»	21.553
69.	Carcangiu Attilio	»	21,543
70.	Illibato Gaetano	»	21,516
71.	Melfi Giovanni	»	21,450
72.	Principe Evaristo	»	21,383
73.	Silba Nicola	»	21.316
74.	Rizzi Silvano	»	21.216
75.	Benvenuto Ermanno	»	21,208
76.	Simi Piero	»	21,200
77.	Maccioni Paolo	»	21,116
78.	Cappelletti Renzo	»	21,066
79.	Roani Enzo	»	20,983
80.	Della Sala Carmine	»	20,900
81.	Veri Mario	»	20,887
82.	Sicuro Valerio	»	20.863
83.	Passoni Sergio	»	20,800
84.	Redi Nerio	»	20,770
85.	Manetti Alfredo	»	20,716
86.	Vichi Nevio, orfano di guerra	»	20,600
87.	Vecchio Onofrio	»	20,550
88.	Scognamiglio Agostino	»	20,533
89.	Martini Gianfranco	»	20,500
90.	Di Mauro Michele	»	20,333
91.	Sanso Salvatore	»	20,279
92.	Ilari Armando, orfano di guerra	»	20,183
93.	Caroti Silvano	»	20,175
94.	Sebastiani Luciano	»	20,166
95.	Peltretti Sergio	»	20,050
96.	Rossetti Giovanni	»	20,013
97.	Calabrò Michele	»	19,766

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso citato nelle premesse e acquistano titolo all'assunzione in prova, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione in impiego:

1. Saniè Mauro
2. Cesarano Antonio
3. Calafiore Francesco
4. Mannelli Carlo
5. Zanocco Claudio
6. Pirillo Carmelo
7. Iuliano Vincenzo
8. Valeri Tommaso
9. Corvino Alfredo
10. Iallonardi Cosmo
11. Cucciarelli Faustino
12. Ceretti Lorenzo
13. Argondizzo Francesco
14. Rinaldi Rinaldo
15. Derme Benito
16. Tizzano Francesco
17. Mianulli Pietro
18. Pettinelli Franco
19. Irlanda Antonio
20. Casaglia Fabrizio
21. Arduini Gabriele
22. Rubidio Santo
23. Menichelli Claudio
24. Valeri Vittorio
25. Giachi Piero
26. Giannini Mauro
27. Bardoni Ermanno
28. Di Lorenzo Ovidio
29. Zulli Stelvio
30. Salvetti Renzo
31. Ariedò Antonio
32. Gallina Franco
33. Rossa Giordano
34. Infantino Giacinto
35. Roseo Piergiorgio
36. Di Capua Francesco
37. Falsini Paolo
38. Rougier Renato
39. Piersanti Lamberto
40. Verzillo Antonio
41. Ceccarelli Bruno
42. Caoduro Nicolino
43. Perlato Raffaele
44. Gobbi Pietro
45. Cingolani Ermanno
46. Fibbi Alviero
47. Bracali Saverio
48. Marcelli Pietro
49. Posa Giacinto Antonio
50. Cristofaro Italo
51. Staico Sergio
52. Garelli Angelo
53. Cuccia Ottavio
54. Carollo Silvano
55. Robino Giuseppe
56. Alfano Luigi
57. De Angelis Celestino
58. Pallotta Alessandro
59. Sagripanti Francesco
60. Panattoni Moreno
61. Falcinelli Franco
62. Garofalo Raffaele
63. Zanatta Umberto
64. Dante Renato
65. La Montagna Raffaele
66. Totaro Luigi
67. Sallustio Antonio
68. Martone Claudio
69. Carcangiu Attilio
70. Illibato Gaetano
71. Melfi Giovanni
72. Principe Evaristo
73. Silba Nicola
74. Vichi Nevio
75. Ilari Armando

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati, nell'ordine, idonei, del concorso citato nelle premesse:

1. Rizzi Silvano
2. Benvenuto Ermanno
3. Simi Piero
4. Maccioni Paolo
5. Cappelletti Renzo
6. Roani Enzo
7. Della Sala Carmine
8. Veri Mario
9. Sicuro Valerio
10. Passoni Sergio
11. Redi Nerio
12. Manetti Alfredo
13. Vecchio Onofrio
14. Scognamiglio Agostino
15. Martini Gianfranco
16. Di Mauro Michele
17. Sanso Salvatore
18. Caroti Silvano
19. Sebastiani Luciano
20. Peltretti Sergio
21. Rossetti Giovanni
22. Calabrò Michele

Art. 4.

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 della legge 1256/1961 è autorizzato ad assumere i 22 candidati riusciti idonei oltre i vincitori del concorso citato nelle premesse, con la stessa decorrenza giuridica dei vincitori.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 luglio 1962

p. Il Ministro: CAPPUGI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1962
Registro n. 45 bilancio Trasporti, foglio n. 86. — BONOMI

(5865)

Graduatoria di merito dei sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia prescelti per il passaggio all'impiego civile alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 352 — secondo comma — del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425;

Viste le note n. 1019/1-12 e 1019/1-11, rispettivamente in data 19 gennaio e 12 febbraio 1962, del Ministero della difesa-Esercito - Direzione generale personale civile e affari generali, il quale trasmette le graduatorie dei sottufficiali prescelti per il passaggio all'impiego civile alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la nota n. 1019/1-11, in data 9 luglio 1962, del Ministero della difesa-Esercito;

Riconosciuta la regolarità del procedimento;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale), numero P.2.1.1.208/102626, in data 5 giugno 1962;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le seguenti graduatorie relative ai sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia prescelti per il passaggio all'impiego civile alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato:

A) *Graduatoria del concorso a 350 posti di aiuto applicato*

Numero di graduatoria	GRADO, COGNOME E NOME	Data della domanda di passaggio all'impiego civile
1	2° Capo El. Marciano Erasmo	16- 7-1954
2	2° Capo Rt. Persechino Mario	1-12-1954
3	Capo Cpm. 3ª Tafuri Paolo	16-12-1954
4	Brig. CC. Turi Antonio	7- 2-1955
5	Capo M. 3ª Mancinelli Loreto	14- 4-1955
6	2° Capo Mc. Ricci Giuseppe	3- 6-1955
7	Capo Fr. 3ª Forcina Mario	7- 6-1955
8	Capo Fr. 3ª Bellisari Enzo	28- 7-1955
9	Capo Caf. 3ª Botticella Michele	23- 6-1956
10	Brig. CC. Colucci Francesco	12- 7-1956
11	Brig. CC. Laganà Aulo	15-10-1956
12	Brig. CC. Montebello Biagio	12-11-1956
13	Maresc. AC. Agnello Salvatore	8- 4-1957
14	Capo Fr. 3ª Vaccaro Giovanni	16- 4-1957
15	Brig. AC. Gugliuzza Paolo	7- 5-1957
16	Capo MN. 3ª Nallino Antonio	10- 5-1957
17	Maresc. Magg. Fin. De Lorenzo Carmine, invalido per servizio	9-12-1959
18	Maresc. Fin. Mare Gaetano, invalido per servizio	8- 7-1960
19	Maresc. Magg. Fin. Di Iorio Giovanni, invalido per servizio	24-11-1960

Numero di graduatoria	GRADO, COGNOME E NOME	Data della domanda di passaggio all'impiego civile
20	Brig. Fin. Antonelli Vincenzo, invalido per servizio	3- 3-1961
21	Maresc. Magg. Fin. Iannuzzi Leonardo	18- 5-1957
22	Maresc. AC. Celebre Carmelo	20- 5-1957
23	2° Capo N. Raspone Salvatore	20- 5-1957
24	Capo Fr. 3ª Maracino Salvatore	21- 5-1957
25	Maresc. AC. Lattanzi Ivo	22- 5-1957
26	Maresc. AC. Schirru Antonio	24- 6-1957
27	Brig. AC. Oliva Pasquale	25- 6-1957
28	Maresc. AC. Inzitari Giuseppe	28- 6-1957
29	Brig. AC. Pascucci Savino	10- 7-1957
30	Brig. AC. Giaquinta Antonio	24- 7-1957
31	Brig. PS. Rosa Cesidio	30- 7-1957
32	Capo M. 3ª Balzano Valentino	17- 8-1957
33	V. Brig. AC. Scordia Ugo	18- 8-1957
34	Maresc. Capo AC. Tango Pietro	27- 8-1957
35	Capo T. 3ª Teresi Giovanni	4- 9-1957
36	Brig. CC. Di Bella Giuseppe	5- 9-1957
37	2° Capo Rt. 3ª Roy Umberto	15-11-1957
38	V. Brig. For. Amadio Gaetano	31- 1-1958
39	Brig. Fin. Gorjan Giustino	14- 2-1958
40	2° Capo R. Cecchi Nello	14- 2-1958
41	2° Capo M.A. Lilliu Efisio	16- 2-1958
42	Capo Rd. 3ª Genovese Andrea	23- 2-1958
43	2° Capo Sil. Bruno Vincenzo	26- 2-1958
44	2° Capo Caf. Bonanzinga Rosario	27- 2-1958
45	2° Capo Inc. Stoppini Giuseppe	28- 2-1958
46	2° Capo MN. Bianco Gennaro	1- 3-1958
47	Brig. CC. Nespeca Gerardo	5- 3-1958
48	Brig. CC. Maltese Vincenzo	6- 3-1958
49	Brig. Fin. D'Angelo Domenico	11- 3-1958
50	2° Capo Cst. Sogus Antioco	11- 3-1958
51	2° Capo Rt. Roselli Francesco	15- 3-1958
52	Maresc. AC. Bondanese Mafaldo	16- 3-1958
53	Capo Rd. 3ª Sanna Francesco	25- 3-1958
54	2° Capo Rd. Murru Antonio	27- 3-1958
55	Brig. CC. Vaccari Adriano	27- 3-1958
56	V. Brig. For. D'Aliesio Giuseppe	31- 3-1958
57	Capo Rd. 3ª Wirz Ernesto	12- 4-1958
58	2° Capo MN. Cuccurullo Pasquale	16- 4-1958
59	2° Capo Caf. Cattolica Antonino	18- 4-1958
60	Brig. PS. Camastro Ettore	1- 5-1958
61	Maresc. PS. Lopez Amilcare	4- 5-1958
62	Brig. Fin. Di Paolo Emidio	10- 5-1958
63	Maresc. AC. Milizia Francesco	10- 5-1958
64	Brig. PS. Vatinno Nicola	15- 5-1958
65	Brig. PS. Antonelli Nicolò	19- 5-1958
66	Brig. CC. Colafigli Paolo	2- 6-1958
67	Brig. PS. Castelluzzo Vincenzo	25- 6-1958
68	Brig. CC. Biribicchi Ezio	10- 7-1958
69	Brig. CC. Chirico Rocco	15- 8-1958
70	Maresc. PS. Pironti Luigi	27- 8-1958
71	Brig. CC. Lotito Francesco	10- 9-1958
72	V. Brig. AC. Simeone Michele	11- 9-1958
73	2° Capo N. Vecchi Mario	11- 9-1958
74	2° Capo Rt. Simone Paolo	17- 9-1958
75	Brig. CC. Scaglia Aldo	26- 9-1958
76	Brig. AC. Carotenuto Mario	28-10-1958
77	V. Brig. AC. Ciuffetelli Livio	28-10-1958
78	Brig. PS. Mazzè Roberto	17-11-1958
79	Brig. AC. Acone Alfredo	18-11-1958
80	Maresc. Magg. AC. Sebasta Attilio	20-11-1958
81	Brig. AC. Iacovitti Rinaldo	22-11-1958
82	Maresc. AC. Italiano Angelo	3-12-1958
83	Brig. PS. Gibilisco Giuseppe	12-12-1958
84	Brig. PS. Greco Riccardo	12-12-1958
85	Brig. PS. Gimigliano Giovanni	12-12-1958
86	V. Brig. CC. D'Aponte Rolando	19-12-1958
87	Brig. Fin. Lorenzoni Nazzareno	23-12-1958
88	V. Brig. PS. De Benedittis Alberico	24-12-1958
89	Maresc. AC. Graceffa Calogero	30-12-1958
90	2° Capo M. Fontana Angelo	22- 1-1959
91	2° Capo N. Betto Augusto	28- 1-1959
92	2° Capo MN. Negroni Giuseppe	28- 1-1959
93	2° Capo N. Bettin Lorenzo	29- 1-1959
94	2° Capo Rd. Marini Antonio	30- 1-1959
95	2° Capo M. Sandrin Giovanni	2- 2-1959
96	2° Capo MN. Scavitto Noè	5- 2-1959
97	2° Capo Op. Giuca Giovanni	7- 2-1959
98	2° Capo TE. Corso Pasquale	8- 2-1959
99	2° Capo T. Avigni Luciano	10- 2-1959
100	2° Capo M. Mancini Armando	10- 2-1959
101	2° Capo Cps. Bottazzini Aimo	12- 2-1959
102	2° Capo Ete. Trotta Giulio	12- 2-1959
103	2° Capo Cps. D'Alessandro Egidio	12- 2-1959
104	2° Capo El. Battaglino Dante	12- 2-1959
105	2° Capo Z. Saterale Romolo	13- 2-1959
106	2° Capo El. T. Ragnoli Severino	15- 2-1959
107	2° Capo El. La Cara Calogero	19- 2-1959
108	Maresc. Magg. AC. Rombolà Arturino	20- 2-1959
109	Serg. Fr. Terzo Salvatore	20- 2-1959
110	2° Capo Op. Maurizio Filippo	20- 2-1959
111	2° Capo Ete. RT. Maffucci Michele	25- 2-1959
112	Brig. PS. Zampiglia Emilio	27- 2-1959
113	V. Brig. PS. Ciaraldi Leonardo	27- 2-1959
114	Brig. AC. Canzone Salvatore	28- 2-1959
115	2° Capo N. Pepe Andrea	1- 3-1959
116	Brig. PS. Filardi Pietro	5- 3-1959
117	Brig. CC. Pintacorona Giuseppe	6- 3-1959
118	V. Brig. PS. Rigone Natale	6- 3-1959
119	2° Capo Cpm. Mancini Rodolfo	6- 3-1959
120	2° Capo Op. Eterno Giacomo	6- 3-1959
121	2° Capo Op. Palma Luigi	7- 3-1959
122	Brig. CC. Pedoni Raffaele	11- 3-1959
123	2° Capo N. Pappalardo Nunzio	11- 3-1959
124	V. Brig. PS. Lauretta Salvatore	12- 3-1959
125	Brig. PS. Di Chio Sebastiano	13- 3-1959
126	Brig. CC. Vadalà Angelo	13- 3-1959
127	2° Capo MN. De Benedictis Carlo	16- 3-1959
128	2° Capo In. Ronchi Eugenio	18- 3-1959
129	V. Brig. CC. Ficarella Corrado	24- 3-1959
130	Brig. PS. Marra Raffaele	7- 4-1959
131	Brig. Fin. Pellegrini Giuseppe	11- 4-1959
132	2° Capo Em. De Grandis Dauferio	11- 4-1959
133	V. Brig. PS. Scarcella Carmelo	30- 4-1959
134	V. Brig. PS. Maggio Nicolò	7- 5-1959
135	2° Capo MN. Managò Cosimo	14- 5-1959
136	Maresc. AC. Pasquali Luigi	16- 5-1959
137	2° Capo Sil. Ieppi Alberto	18- 5-1959
138	2° Capo Fr. Castorina Pietro	29- 5-1959

Numero di graduatoria	GRADO, COGNOME E NOME	Data della domanda di passaggio all'impiego civile
139	Brig. CC. Iadeluca Edmondo	6- 6-1959
140	V. Brig. PS. Saraceno Vincenzo	10- 6-1959
141	Brig. CC. Del Cipolla Francesco	19- 6-1959
142	Brig. CC. Volpe Giovanni	21- 6-1959
143	Brig. Fin. Controne Pasquale	1- 7-1959
144	Brig. CC. Mucci Francesco	3- 7-1959
145	Brig. CC. Angiulli Luigi	9- 7-1959
146	Brig. Fin. Ferrara Pasquale	17- 7-1959
147	Serg. Magg. Marongiu Francesco	27- 7-1959
148	V. Brig. CC. Massimetti Mario	31- 7-1959
149	Brig. Fin. Saveri Giuseppe	6- 8-1959
150	Brig. CC. Accroglianò Corrado	7- 8-1959
151	V. Brig. PS. Portale Francesco	12- 8-1959
152	V. Brig. PS. Volpe Lorenzo	18- 8-1959
153	V. Brig. CC. Spinella Carmelo	22- 8-1959
154	Brig. For. Fornari Giovanni	3- 9-1959
155	V. Brig. Fin. Catalani Terigi	13- 9-1959
156	Maresc. Ac. Pugnetti Mariano	18- 9-1959
157	V. Brig. AC. Matarese Mario	18- 9-1959
158	2° Capo Fr. Arcidiacono Francesco	23- 9-1959
159	Brig. PS. Bevilacqua Rocco	3-10-1959
160	2° Capo Fr. Petruzzi Antonio	3-10-1959
161	V. Brig. PS. Geraci Gioacchino	7-10-1959
162	V. Brig. AC. Barbagianni Palmiro	15-10-1959
163	Brig. CC. Esposito Michele	21-10-1959
164	Maresc. AC. Abbatepietro G. Battista	26-10-1959
165	Brig. AC. Ippolito Orazio	26-10-1959
166	Brig. CC. Mirabella Giuseppe	26-10-1959
167	Serg. Fr. Tudor Giovanni	5-11-1959
168	2° Capo MN. De Vita Mario	5-11-1959
169	V. Brig. PS. Arena Antonino	11-11-1959
170	2° Capo Fr. Scaravaglione Luigi	11-11-1959
171	V. Brig. AC. Di Fabio Antonio	12-11-1959
172	2° Capo Fr. Caruana Vincenzo	16-11-1959
173	Brig. CC. Marzolini Elio	21-11-1959
174	Brig. CC. Bartolone Nicolò	26-11-1959
175	2° Capo N. Prete Cosimo	3-12-1959
176	Maresc. C. Fin. De Gregorio Alfredo	4-12-1959
177	Maresc. C. AC. Erra Michele	9-12-1959
178	V. Brig. CC. Catapano Antonio	17-12-1959
179	Brig. AC. Papaleo Mario	21-12-1959
180	2° Capo T. Amato Carlo	28-12-1959
181	Maresc. C. AC. Cianciolo Arturo	11- 1-1960
182	Maresc. C. Fin. Dore Pietro	13- 1-1960
183	2° Capo Fr. Biscaro Virginio	13- 1-1960
184	2° Capo N. Lucarini Alberico	15- 1-1960
185	Brig. PS. Natale Michele	17- 1-1960
186	V. Brig. CC. Mazzei Antonio	18- 1-1960
187	V. Brig. PS. Accardo Antonino	20- 1-1960
188	V. Brig. PS. Cilona Vincenzo	20- 1-1960
189	V. Brig. PS. Minutolo Vincenzo	20- 1-1960
190	Brig. PS. Ferrari Vito	21- 1-1960
191	V. Brig. CC. Tosto Andrea	22- 1-1960
192	V. Brig. PS. Caterino Vincenzo	22- 1-1960
193	V. Brig. PS. Capobianco Riccardo	27- 1-1960
194	V. Brig. PS. Fontana Giuseppe	29- 1-1960
195	V. Brig. CC. Scala Raffaele	30- 1-1960
196	V. Brig. PS. Calvanese Carlo	30- 1-1960
197	Brig. CC. Marras Salvatore	1- 2-1960
198	V. Brig. CC. D'Alessandro Francesco	2- 2-1960
199	Brig. CC. Spinelli Vitantonio	3- 2-1960
200	V. Brig. PS. Briglia Renzo	4- 2-1960
201	V. Brig. PS. Corigliano Alessandro	5- 2-1960
202	V. Brig. PS. Caruso Giuseppe	6- 2-1960
203	V. Brig. CC. Gurnari Bruno	8- 2-1960
204	Brig. CC. Vollero Ugo	8- 2-1960
205	Maresc. C. AC. Di Santo Angelo	10- 2-1960
206	Brig. PS. Ventura Luigi	10- 2-1960
207	V. Brig. CC. Duccini Antonio	11- 2-1960
208	V. Brig. CC. Sorci Alberto	11- 2-1960
209	Brig. PS. Masotti Angelo	12- 2-1960
210	Brig AC. Gentile Vincenzo	15- 2-1960
211	Brig. CC. Memmi Giuseppe	16- 2-1960
212	V. Brig. AC. Amato Francesco	16- 2-1960
213	V. Brig. PS. Casini Natale	18- 2-1960
214	V. Brig. CC. Pizzarelli Armando	18- 2-1960
215	Brig. AC. Bianco Onofrio	19- 2-1960
216	V. Brig. PS. Di Castri Raffaele	20- 2-1960
217	Brig. CC. Stanchieri Giulio	22- 2-1960
218	V. Brig. AC. Vanni Francesco	25- 2-1960
219	V. Brig. AC. Scifo Giuseppe	25- 2-1960
220	V. Brig. CC. Russo Vincenzo	25- 2-1960
221	V. Brig. PS. Forte Pierino	25- 2-1960
222	V. Brig. CC. Garofalo Guido	26- 2-1960
223	V. Brig. PS. Fontana Angelo	27- 2-1960
224	Brig. PS. Fontana Francesco	27- 2-1960
225	Maresc. C. AC. Martino Luigi	2- 3-1960
226	V. Brig. AC. Foddai Antonio	4- 3-1960
227	Brig. PS. Mocini Giorgio	7- 3-1960
228	V. Brig. CC. Talà Antonio	8- 3-1960
229	Brig. CC. Vitagliano Antonio	8- 3-1960
230	Brig. CC. Tuccinardi Giovanni	9- 3-1960
231	2° Capo Fr. Perrone Ugo	9- 3-1960
232	2° Capo Fr. Matondi Gioacchino	9- 3-1960
233	2° Capo Fr. Leone Sperandio	9- 3-1960
234	2° Capo Fr. Labruna Carmine	9- 3-1960
235	Maresc. C. AC. Martinelli Ranieri	10- 3-1960
236	2° Capo S. Faranna Sebastiano	10- 3-1960
237	2° Capo Fr. Carzedda Luigi	10- 3-1960
238	2° Capo Fr. Giordani Siliardo	10- 3-1960
239	2° Capo Frc. Perrone Idalgo	10- 3-1960
240	2° Capo Fr. Semplice Giovanni	11- 3-1960
241	2° Capo Fr. Vallarino Franco	12- 3-1960
242	2° Capo Fr. Vespignani Emilio	12- 3-1960
243	2° Capo Fr. Leva Giuseppe	12- 3-1960
244	V. Brig. AC. Nobile Alfonso	13- 3-1960
245	2° Capo Fr. Siligato Giovanni	13- 3-1960
246	2° Capo Segn. Mariano Michele	14- 3-1960
247	2° Capo Fr. Albericci Alfredo	15- 3-1960
248	2° Capo Inf. Concas Nello	16- 3-1960
249	2° Capo MN. Cristante Celso	17- 3-1960
250	2° Capo Fr. Aiossi Italo	17- 3-1960
251	2° Capo Fr. Acciaro Omero Vinicio	17- 3-1960
252	Brig. CC. Anigello Angelo	20- 3-1960
253	Brig. PS. D'Angelo Carmine	22- 3-1960
254	2° Capo Frc. De Angelis Armando	22- 3-1960
255	2° Capo MN Duro Michele	22- 3-1960
256	V. Brig. Fin. Puro Giuseppe	23- 3-1960
257	V. Brig. PS. Castellano Francesco	23- 3-1960
258	2° Capo Fr. De Franchis Mario	23- 3-1960

Numero di graduatoria	GRADO, COGNOME E NOME	Data della domanda di passaggio all'impiego civile
259	2° Capo Fr. Moschitti Giuseppe	23- 3-1960
260	2° Capo Fr. Lalli Marco	23- 3-1960
261	2° Capo Frc. Zaccheo Remo	23- 3-1960
262	2° Capo MN Pastena Gesualdo	24- 3-1960
263	2° Capo MN. Sicilia Alfredo	24- 3-1960
264	2° Capo Fr. Oliviero Vincenzo	24- 3-1960
265	V. Brig. CC. Cillo Giacomo	28- 3-1960
266	2° Capo Ete. Buono Salvatore	29- 3-1960
267	2° Capo T. Bianchi Alvaro	30- 3-1960
268	Brig. PS. Priaro Aldo	31- 3-1960
269	Brig. PS. Priaro Alberto	31- 3-1960
270	2° Capo Op. Modolo Andrea	31- 3-1960
271	Brig. PS. Streva Umberto	31- 3-1960
272	Brig. PS. Verrone Albino	1- 4-1960
273	V. Brig. PS. Viscosi Albino	1- 4-1960
274	Brig. PS. Sagnotti Dante	2- 4-1960
275	Brig PS. Branca Vittorio	2- 4-1960
276	V. Brig. PS. Sergio Mariano	4- 4-1960
277	2° Capo Fr. Vassena Mario	6- 4-1960
278	2° Capo M. Marino Domenico	6- 4-1960
279	2° Capo M. Fiorentini Pio	6- 4-1960
280	2° Capo M. Muraca Domenico	6- 4-1960
281	Brig. AC. Mobilia Vincenzo	7- 4-1960
282	2° Capo T. Sammarco Gennaro	7- 4-1960
283	2° Capo In. Petrignani Alessandro	8- 4-1960
284	2° Capo Rd. De Stasio Giuseppe	9- 4-1960
285	Brig. CC. Santo Mario	12- 4-1960
286	V. Brig. PS. Caterini Giuseppe	13- 4-1960
287	V. Brig. AC. Menna Rosario	14- 4-1960
288	Brig. PS. Magno Carmine	18- 4-1960
289	V. Brig. PS. Spiriti Fedele	20- 4-1960
290	Brig. AC. Negri Paolo	22- 4-1960
291	Brig. PS. Liberatori Ubaldo	23- 4-1960
292	V. Brig. PS. Cintia Vincenzo	23- 4-1960
293	Brig. PS. Giacopelli Giuseppe	27- 4-1960
294	Brig. PS. Errante Giuseppe	27- 4-1960
295	Brig. AC. Sideri Antonio	28- 4-1960
296	Brig. PS. Lattanzi Pietro	28- 4-1960
297	Maresc. AC. Cuzzocrea Domenico	29- 4-1960
298	V. Brig. PS. Grioli Andrea	29- 4-1910
299	Maresc. Magg. AC. De Sanctis Ugo	30- 4-1960
300	Brig. AC. Locatelli Anselmo	30- 4-1460
301	Brig. CC. Soprano G. Alberto	30- 4-1960
302	V. Brig. PS. Careri Giuseppe	30- 4-1960
303	V. Brig. AC. Pasquariello Giov. Battista	2- 5-1960
304	Maresc. C. Fin. Macagni Azelio	4- 5-1960
305	V. Brig. PS. Ciardella Donato	11- 5-1960
306	V. Brig. CC. Menditto Gennaro	11- 5-1960
307	V. Brig. AC. Strani Antonino	12- 5-1960
308	Brig. CC. Chiaravalloti Floro	20- 5-1960
309	V. Brig. Fin. Rossi Firmo	20- 5-1960
310	V. Brig. AC. Falivene Agostino	24- 5-1960
311	Brig. CC. Massenzio Antonio	25- 5-1960
312	Brig. AC. Papa Generoso	30- 5-1960
313	Brig. AC. Piroddi Cesare	31- 5-1960
314	Brig. AC. Russo Gennaro	31- 5-1960
315	Brig CC. Antonelli Aureliano	1- 6-1960
316	V. Brig. AC. Bongiovanni Giuseppe	3- 6-1960
317	V. Brig. AC. Azzolina Giuseppe	8- 6-1960
318	Brig. AC. Mangiaforte Oreste	14- 6-1960
319	Brig. AC. Fornettoli Fosco	17- 6-1960
320	Brig. Fin. Pacente Giuseppe	20- 6-1960
321	Brig. AC. Buonanno Salvatore	24- 6-1960
322	Brig. AC. Quatraro Antonio	28- 6-1960
323	V. Brig. AC. Ruscica Rosario	2- 7-1960
324	Maresc. Magg. AC. Fraioli Luigi	5- 7-1960
325	Brig. AC. Razzino Salvatore	8- 7-1960
326	Maresc. Magg. Fin. Coppola Edoardo	11- 7-1960
327	Maresc. AC. Di Sanza Pasquale	13- 7-1960
328	V. Brig. AC. Li Pira Giuseppe	18- 7-1960
329	Brig. AC. Pondaco Nazzareno	21- 7-1960
330	V. Brig. AC. Agliata Francesco	4- 8-1960
331	V. Brig. AC. Scappini Nello	9- 8-1960
332	V. Brig. AC. Sciuto Giovanni	12- 8-1960
333	V. Brig. AC. Piccirilli Alfredo	27- 8-1960
334	V. Brig. AC. Luberto Dionisio	2- 9-1960
335	Brig. AC. Di Pietro Guerrino	6- 9-1960
336	V. Brig. AC. De Filippis Pietro	7- 9-1960
337	V. Brig. AC. Romani Giulio	15- 9-1960
338	V. Brig. AC. Buono Nicola	15- 9 1960
339	Brig. AC. Soreca Mario	18- 9-1960
340	Brig. AC. Caggiano Leopoldo	23- 9-1960
341	Brig. AC. Porcaro Saverio	23- 9-1960
342	V. Brig. AC. Villani Umberto	23- 9-1960
343	V. Brig. For. Vignola Candido	27- 9-1960
244	V. Brig. For. Schettini Francesco	30- 9-1960
345	Brig. AC. Melis Luigi	1-10-1960
346	V. Bri. AC. Tomeo Umberto	7-10-1960
347	V. Brig. AC. Ambrosiano Diego	9-10-1960
348	Maresc. AC. Goglia Arturo	9-10-1960
349	V. Brig. AC. Porretto Giuseppe	10-10-1960
350	Brig. AC. Pilia Giuseppe	11-10-1960

B) *Graduatoria del concorso a 34 posti di aiuto applicato tecnico*

Numero di graduatoria	GRADO, COGNOME E NOME	Data della domanda di passaggio all'impiego civile
1	2° Capo El. Gramolini Mario	30- 1-1955
2	2° Capo Fr. Rubicone Mario	13- 2-1955
3	Capo El. 3ª Penno Mario	21- 3-1955
4	Capo 3ª Inc/SO Scassillo Giovanni	22- 3-1955
5	Capo Stgf. 3ª Stefanoni Pierino	30- 4-1955
6	2° Capo In/SO Toscano Francesco	5- 5-1955
7	Brig. CC. Celli Enrico	16- 9-1955
8	2° Capo P. Perrone Vincenzo	30-11-1955
9	Capo Fr. 3ª Capalbo Quintino	14- 4-1957
10	Capo MN. 3ª Trimarchi Vittorio	29- 4-1957
11	Brig. AC. Altobelli Amedeo	29- 6-1957
12	Brig. AC. Fenicchia Ernesto	23- 9-1957
13	Serg. Magg. Pinna Giacomo	18-10-1957
14	Maresc. AC. Nardini Guglielmo	7-12-1957
15	2° Capo Inf. Cotogno Michele	1- 2-1958
16	2° Capo In./SO Stoppini Giuseppe	28-12-1958
17	Maresc. Capo Tanchis Nicolino, invalido per servizio	6- 3-1961

Numero di graduatoria	GRADO, COGNOME E NOME	Data della domanda di passaggio all'impiego civile
18	Maresc. Magg. Palena Gaetano	6- 3-1958
19	2° Capo Cst. Sogus Antioco	11- 3-1958
20	2° Capo N. Pegorer Romeo	12- 3-1958
21	Capo Rd. 3ª Sanna Francesco	25- 3-1958
22	Brig. AC. Melpignano Vincenzo	15- 4-1958
23	Brig. CC. Giuli Duilio	11- 8-1958
24	Brig. PS. Manna Giacomo	29- 8-1958
25	Brig. PS. Scagliola Antonio	22-11-1958
26	Brig. CC. Polimeno Giovanni	24-11-1958
27	Brig. CC. Di Mastrogiovanni Cosimo	15-12-1958
28	Brig. CC. Vittori Gaetano	10- 1-1959
29	Brig. CC. Mucci Francesco	3- 7-1959
30	Brig. PS. Rhodio Antonio	5-10-1959
31	Brig. PS. Migliorini Nello	19-10-1959
32	Brig. PS. Puglisi Francesco	14- 1-1960
33	V. Brig. PS. Fucci Lucio	16- 1-1960
34	Brig. PS. Natale Michele	17- 1-1960

Art. 2.

L'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad assumere in servizio con le qualifiche di aiuto applicato e aiuto applicato tecnico i candidati rispettivamente compresi nelle graduatorie di cui al precedente articolo 1.

Roma, addì 19 luglio 1962

p. *Il Ministro*: CAPPUGI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1962
Registro n. 45 bilancio Trasporti, foglio n. 99. — PANDALFO

(5866)

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a ventidue posti di vice ragioniere in prova nel ruolo ordinario della carriera speciale di concetto di ragioneria dell'Amminisrazione civile dell'interno, bandito con decreto ministeriale 7 marzo 1962.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 7 marzo 1962, con cui è stato indetto un pubblico concorso per esami a ventidue posti di vice ragioniere in prova nel ruolo ordinario della carriera speciale di concetto di ragioneria dell'Amministrazione civile dell'interno;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso, di cui alle premesse, è composta dai signori:

Presidente:

Giura prof. dott. Prospero, prefetto di 1ª classe, direttore generale degli affari generali e del personale.

Membri:

Marrese dott. Gaetano, vice prefetto ispettore in servizio al Ministero;

Aragona dott. Vincenzo, ispettore generale di ragioneria in servizio al Ministero;

Neri prof. Giuseppe, ordinario di ragioneria e tecnica commerciale presso l'Istituto tecnico commerciale « L. Da Vinci » di Roma;

Scalzo prof. Antonio, ordinario di materie giuridiche ed economiche presso l'Istituto tecnico commerciale « L. Da Vinci » di Roma.

Alla Commissione vengono aggregati il prof. Alfonso Ferri, insegnante ordinario di lingue straniere presso l'Istituto tecnico commerciale « Quintino Sella » di Roma — per il giudizio sulla conoscenza della lingua tedesca — ed il prof. dott. Orazio Finelli, esperto di lingue straniere, in servizio presso il Ministero dell'interno, per il giudizio sulla conoscenza delle lingue inglese e francese.

Il consigliere di 1ª classe dott. Antonio Di Tomaso, in servizio al Ministero, è incaricato di disimpegnare le funzioni di segretario.

Al presidente, ai componenti e al segretario della Commissione suddetta saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 settembre 1962

p. *Il Ministro*: ARIOSTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1962
Registro n. 26 Interno, foglio n. 355

(5938)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a quarantuno posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo ordinario della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Amministrazione civile dell'interno, bandito con decreto ministeriale 14 febbraio 1962.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 14 febbraio 1962, con cui è stato indetto un pubblico concorso per esami a quarantuno posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo ordinario della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Amministrazione civile dell'interno;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso, di cui alle premesse, è composta dai signori:

Presidente:

Granito dott. Fernando, consigliere di Stato.

Membri:

Giura prof. dott. Prospero, prefetto di 1ª classe, direttore generale degli affari generali e del personale;

Mastrolilli dott. Federico, vice prefetto in servizio al Ministero;

Balzarini prof. Renato, ordinario di diritto del lavoro nella Università di Trieste;

Menegazzi prof. Guido, ordinario di economia politica nella Università di Pisa.

Alla Commissione vengono aggregati il prof. Alfonso Ferri, insegnante ordinario di lingue straniere presso l'Istituto tecnico commerciale « Quintino Sella » di Roma — per il giudizio sulla conoscenza della lingua tedesca — ed il prof. dott. Orazio Finelli, esperto di lingue straniere, in servizio presso il Ministero dell'interno, per il giudizio sulla conoscenza delle lingue inglese e francese.

Il consigliere di 1ª classe dott. Vittorio Iannelli, in servizio al Ministero, è incaricato di disimpegnare le funzioni di segretario.

Al presidente, ai componenti e al segretario della Commissione suddetta saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 settembre 1962

p. *Il Ministro*: ARIOSTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° ottobre 1962
Registro n. 26 Interno, foglio n. 357

(5939)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, nonchè di quella dei vincitori e dei dichiarati idonei nel concorso per esami a quarantuno posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo amministrativo della carriera direttiva del Ministero del turismo e dello spettacolo, indetto con decreto ministeriale 4 ottobre 1960.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che in data 10 ottobre 1962 nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale n. 9 del mese di settembre 1962 del Ministero del turismo e dello spettacolo è stato pubblicato il decreto ministeriale 31 luglio 1962, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 1962, registro n. 3 Turismo e spettacolo, foglio n. 20, che approva la graduatoria di merito, nonchè quella dei vincitori e dei dichiarati idonei del concorso per esami a quarantuno posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo amministrativo della carriera direttiva del Ministero del turismo e dello spettacolo, indetto con decreto ministeriale 4 ottobre 1960.

(5937)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie, per singole sedi, del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio di undici sedi farmaceutiche vacanti in provincia di Bolzano.

L'Assessore regionale alla Previdenza sociale e sanità comunica che nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 38 del 18 settembre 1962, parte prima e seconda, è stato pubblicato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 90 del 6 settembre 1962, concernente le singole graduatorie del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio di undici sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Bolzano di cui al bando di concorso n. 60 del 12 luglio 1961.

(5867)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TRAPANI

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Trapani

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto del 12 marzo 1960, n. 1432, con il quale è stato bandito il pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assegnazione dei posti di ufficiale sanitario vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto del 5 maggio 1961, n. 2572, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nonchè la graduatoria formata dalla Commissione stessa relativa ai concorrenti risultati idonei;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui alle premesse:

1. Errera dott. Giovanni . . . punti 150,90 su 200
2. Mulè dott. Fausto . . . . » 148,25 »
3. D'Arbisi dott. Pietro . . . . » 124,25 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei comuni di Campobello di Mazara, Pantelleria, Salaparuta, Santa Ninfa e Vita.

Trapani, addì 17 settembre 1962

Il medico provinciale: TUMMINIA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 8581, di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei del concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di ufficiale sanitario, bandito con decreto del 12 marzo 1960, n. 1432;

Visto l'ordine di preferenza indicato da ciascun candidato nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 36 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e seguenti del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoelencati medici-chirurghi sono dichiarati vincitori del concorso di cui in premessa e nominati ufficiali sanitari in via di esperimento, per un biennio, del Comune a fianco di ciascuno indicato:

1) Errera Giovanni: Pantelleria;
2) Mulè Fausto: Campobello di Mazara;
3) D'Arbisi Pietro: Santa Ninfa.

Gli stessi dovranno assumere servizio entro il termine di giorni quindici dalla data di notifica del presente decreto.

L'ufficiale sanitario che, senza giustificato motivo, non assuma servizio nel termine predetto sarà dichiarato rinunziatario a tutti gli effetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Trapani, addì 17 settembre 1962

(5870) *Il medico provinciale:* TUMMINIA

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ENNA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Enna

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del medico provinciale di Enna n. 1271 in data 28 aprile 1961, col quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario di Enna;

Visto il decreto n. 2140 in data 7 ottobre 1961, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il successivo decreto in data 23 marzo 1962, n. 423, che modificava la composizione della Commissione;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale, formulata dalla Commissione giudicatrice:

1) Musonserra Salvatore; 2) Leonardi Giuseppe; 3) Prezzavento Giuseppe.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e del Comune interessato.

Enna, addì 3 ottobre 1962

Il medico provinciale: RANDAZZO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del medico provinciale di Enna n. 1271 del 28 aprile 1961, con il quale è stato bandito il pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario nel comune di Enna, vacante al 30 novembre 1960;
Visto il successivo decreto n. 2998 del 3 ottobre 1962, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultanti idonei;
Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e nn. 24 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Musonserra Salvatore è dichiarato vincitore del concorso sopra descritto e nominato ufficiale sanitario in prova del comune di Enna.

Il periodo di esperimento, determinato dalla legge per un biennio, viene ridotto ad un anno, risultando il dott. Musonserra ufficiale sanitario del comune di Misilmeri, con nomina definitiva.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio presso il comune di Enna entro e non oltre il termine di giorni quindici dalla data di notifica del presente decreto, con l'avvertenza che, in difetto, sarà dichiarato rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e del Comune interessato.

Enna, addì 3 ottobre 1962

Il medico provinciale: RANDAZZO

(5869)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NOVARA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3933 in data 30 giugno 1962, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito dei concorrenti che hanno conseguito la idoneità nel concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1960;
Visto il proprio decreto n. 3933 in data 30 giugno 1962, con il quale sono state assegnate ai vincitori le condotte sopraspecificate;
Esaminate le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite;
Considerato che a seguito di rinunzia è rimasta vacante e disponibile la condotta medica del comune di Formazza;
Ritenuta, pertanto, la necessità di provvedere alla assegnazione della predetta condotta, secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e delle preferenze a suo tempo indicate;
Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Maroni Elio è assegnato alla condotta medica del comune di Formazza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori dell'Ufficio del medico provinciale e del Comune interessato.

Novara, addì 27 settembre 1962

Il medico provinciale: LOMBARDO

(5773)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 270 in data 16 febbraio 1960, con il quale vennero messe a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1959;
Visto il proprio decreto n. 1312 in data 23 maggio 1962, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;
Viste le domande dei candidati con le indicazioni delle sedi richieste nell'ordine di preferenza;
Considerato che il vincitore della condotta medica di Carrega Ligure, ha rinunciato alla condotta stessa;
Ritenuto che deve procedersi alla assegnazione della predetta sede al candidato che segue in graduatoria, tenendo conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;
Vista la legge 1° agosto 1921, n. 1312, modificata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Valiese Pietro risultato idoneo al concorso di cui in premessa, è dichiarato vincitore della condotta medica di Carrega Ligure.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio del medico provinciale e del Comune interessato.

Alessandria, addì 6 ottobre 1962

Il medico provinciale: SIRCANA

(5879)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ANCONA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Ancona.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 816 e n. 1532, rispettivamente in data 2 marzo e 24 aprile 1962, con i quali è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del posto di ufficiale sanitario del comune di Senigallia;
Viste le designazioni dell'Ordine dei medici della provincia di Ancona, e del Comune interessato;
Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 8 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 5 e 6 del recreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Senigallia, è costituita come appresso:

Presidente:
Abbadessa dott. Renato, vice prefetto vicario.

Componenti:
Balice prof. dott. Alberto, medico provinciale capo;
Sotgiu prof. dott. Giulio, direttore della Clinica medica dell'Università di Bologna;
Ambrosioni prof. dott. Pietro, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Bologna;
Candela dott. Raffaele, ufficiale sanitario capo del comune di Iesi.

Segretario:
Fragalà dott. Edoardo, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo Ufficio.

Ancona, addì 6 ottobre 1962

Il medico provinciale: BALICE

(5940)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SASSARI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 294, del 31 gennaio 1962, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in Provincia, alla data del 30 novembre 1961;
Viste le designazioni fatte dall'Ordine provinciale dei medici della Provincia e dei Comuni interessati;
Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice;
Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 1955, n. 854;
Visto il vigente testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia, alla data del 30 novembre 1961, è costituita come segue:

Presidente:
Valerio dott. Giovanni, vice prefetto vicario.

Membri:
Fadda dott. Michele, medico provinciale;
Demuro prof. Paolo, primario medico;
Castiglioni prof. Gian Carlo, primario chirurgo;
Bonaiuto dott. Vincenzo, medico condotto.

Segretario:
Liperi dott. Corrado, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede a Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale.

Sassari, addì 5 ottobre 1962

Il medico provinciale: FADDA

(5878)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MODENA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Modena.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1812/San, dell'11 aprile 1962, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso a posti di medico condotto, vacanti in provincia di Modena al 30 novembre 1961;
Vista la nota n. II/C Div. Gab. del 3 ottobre 1962, con la quale la Prefettura di Modena, ha designato, quale presidente della Commissione anzidetta, il vice-prefetto vicario dottor Morotti Francesco, in sostituzione del vice-prefetto dott. Uberto degli Uberti, trasferito ad altra sede;
Considerato che occorre, pertanto, provvedere al riguardo;
Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A parziale modifica del decreto citato in premessa, il dott. Francesco Morotti, vice-prefetto vicario, in servizio presso la Prefettura di Modena, è chiamato a presiedere la Commissione esaminatrice, di cui in narrativa, in sostituzione del dott. Uberto degli Uberti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed all'albo della Prefettura di Modena e di questo Ufficio.

Modena, addì 8 ottobre 1962

Il medico provinciale: RENZULLI

(5960)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.